



C'ERA UNA VOLTA EJZENSTEJN

Kit didattico di cinema per la scuola secondaria di primo grado

Guida operativa per docenti

Il progetto

C'era una volta Ejzenstejn è un laboratorio rivolto alle scuole secondarie di primo grado che utilizza le **fiabe e la loro riscrittura cinematografica** per avvicinare ragazze e ragazzi al linguaggio audiovisivo.

Il percorso conduce la classe attraverso le principali fasi di realizzazione di un breve film:

ideazione → scrittura → pre-produzione → riprese → montaggio.

L'obiettivo non è soltanto imparare alcune tecniche cinematografiche, ma sviluppare uno sguardo più consapevole sulle immagini che fanno parte della vita quotidiana.

Destinatari

Scuola secondaria di primo grado.

Durata

7 ore complessive, articolate in quattro incontri.



Obiettivi

Il laboratorio permette di:

- conoscere le principali fasi di produzione di un film;
- acquisire elementi di grammatica cinematografica;
- comprendere il rapporto tra testo scritto e racconto visivo;
- imparare a progettare una scena;
- utilizzare inquadrature e montaggio in modo consapevole;
- sviluppare creatività e capacità di riscrittura;
- lavorare in gruppo assumendo ruoli e responsabilità differenti;
- riflettere criticamente sulle immagini e sui contenuti audiovisivi.

La fiaba come punto di partenza

Le fiabe offrono strutture narrative, personaggi e conflitti facilmente riconoscibili.

La proposta non consiste però nel riprodurre fedelmente una storia già conosciuta, ma nel **reinterpretarla**.

Una scena di Cenerentola può diventare una festa contemporanea; il Lupo può rappresentare una situazione di prevaricazione; un personaggio tradizionale può cambiare caratteristiche, genere, ambiente o motivazioni.

La domanda da proporre alla classe è:

Come racconteremmo oggi questa storia?



Materiali

Sono sufficienti:

- smartphone, tablet o videocamera;
- computer e videoproiettore/LIM;
- software o applicazione di montaggio;
- fogli e materiali per storyboard;
- ciak, anche realizzato in cartone;
- eventuale microfono;
- costumi e oggetti di scena;
- una fiaba o una breve scena narrativa di riferimento.

INCONTRO 1

Come parla il cinema?

Durata: circa 1 ora.

Obiettivi

- conoscere le fasi di realizzazione di un film;
- introdurre i principali ruoli della troupe;
- riflettere sul linguaggio audiovisivo.

Presentare le tre grandi fasi:

PRE-PRODUZIONE

Si pensa e si organizza il film.

PRODUZIONE

Si realizzano le riprese.

POST-PRODUZIONE

Si scelgono e si montano immagini e suoni.

Introdurre quindi alcuni ruoli:



- regista;
- sceneggiatore;
- attore/attrice;
- operatore di ripresa;
- fonico;
- scenografo;
- costumista;
- montatore.

Può essere utile partire dalle abitudini audiovisive degli studenti:

Quali video guardiamo ogni giorno?

Chi decide che cosa vediamo dentro un'inquadratura?

Un'immagine racconta sempre tutta la realtà?

L'obiettivo è iniziare a sviluppare uno **sguardo critico e consapevole**.

Il piccolo vocabolario delle inquadrature

Prima di iniziare a scrivere è utile introdurre alcuni elementi essenziali:

CAMPO LUNGO

Mostra il personaggio all'interno dell'ambiente.

FIGURA INTERA

Mostra tutto il personaggio.

PIANO MEDIO

Mostra prevalentemente il personaggio e le sue azioni.

PRIMO PIANO

Porta l'attenzione sul volto e sulle emozioni.

DETTAGLIO

Mostra un particolare importante.



La domanda da ripetere è:

Che cosa vogliamo far vedere allo spettatore?

INCONTRO 2

Dalla fiaba alla sceneggiatura

Durata: circa 2 ore.

Scegliere una scena appartenente a una fiaba conosciuta.

Analizzarla chiedendo:

- chi sono i personaggi?
- dove ci troviamo?
- cosa vuole il protagonista?
- cosa gli impedisce di ottenerlo?
- quale momento della scena è più importante?

A questo punto la classe può **riscrivere liberamente la scena**, modificando ambientazione, personaggi, epoca o situazione.

Pensare per immagini

Una sceneggiatura cinematografica non racconta soltanto cosa accade: deve permetterci di immaginare **che cosa vedremo e sentiremo**.

Per ogni momento chiedere:

Dove metteremmo la videocamera?

Vediamo tutto l'ambiente o soltanto un volto?

Che cosa sentiamo?

Quale dettaglio è importante?

La scena viene quindi suddivisa in una breve lista di inquadrature o in uno **storyboard**.



Preparare le riprese

Prima dell'incontro successivo la classe deve stabilire:

- attori e attrici;
- regista;
- operatori di ripresa;
- fonico;
- responsabili di costumi e oggetti;
- scenografia;
- location;
- materiali necessari.

È utile preparare un semplice **piano di lavorazione** indicando l'ordine in cui saranno girate le inquadrature.

Il principio da trasmettere è:

Più prepariamo prima, più saremo liberi durante le riprese.

INCONTRO 3

Il set

Durata: circa 2 ore.

Prima di iniziare, ricordare alcune regole:

1. ognuno conosce il proprio compito;
2. durante la ripresa si mantiene il silenzio;
3. si ascoltano le indicazioni;
4. prima di registrare si controllano immagine e suono;
5. ogni problema viene affrontato insieme.

Il set deve essere vissuto come uno spazio di **collaborazione e problem solving**.



Il rituale della ripresa

Prima di ogni inquadratura utilizzare sempre una sequenza chiara:

Pronti?

Silenzio!

Camera?

Audio?

Ciak!

Azione!

Al termine:

Stop!

Verificare subito la ripresa prima di passare alla successiva.

Una troupe per tutti

Non tutti devono necessariamente recitare.

I ruoli possono essere distribuiti valorizzando interessi e inclinazioni:

- recitazione;
- regia;
- ripresa;
- suono;
- scenografia;
- trucco e costumi;
- organizzazione;
- backstage.

È importante evitare una gerarchia tra chi appare davanti alla videocamera e chi lavora dietro.

Un film funziona soltanto se tutti i reparti collaborano.



INCONTRO 4

Il montaggio: riscrivere il film

Durata: circa 2 ore.

Visionare insieme il materiale girato.

Per ogni ripresa chiedere:

Funziona?

L'azione è comprensibile?

Quale versione scegliamo?

Che cosa succede se cambiamo l'ordine delle immagini?

Introdurre quindi le principali operazioni di montaggio:

- selezione delle clip;
- taglio;
- ordinamento;
- sincronizzazione dell'audio;
- eventuali titoli;
- semplici transizioni.

Il montaggio crea significato

Mostrare due inquadrature separate e provare ad accostarle in modi differenti.

Chiedere:

Il significato cambia?

Il montaggio permette così di comprendere concretamente che un film non viene soltanto registrato: viene **costruito attraverso delle scelte**.

Questa è anche l'occasione per valutare il lavoro svolto durante le riprese e comprendere l'importanza della precisione sul set.



Il prodotto finale

Il percorso può concludersi con:

- una breve scena cinematografica;
- una raccolta di scene;
- un video accompagnato da titoli;
- un backstage;
- una proiezione interna alla scuola.

Non è necessario ottenere un risultato tecnicamente perfetto.

Il valore principale risiede nel processo di progettazione e nella capacità della classe di portare a termine insieme un prodotto audiovisivo.

Il ruolo del docente

Non sono richieste competenze cinematografiche professionali.

Il docente deve soprattutto:

- facilitare il confronto;
- aiutare la classe a prendere decisioni;
- controllare tempi e organizzazione;
- distribuire responsabilità;
- stimolare la riflessione sulle scelte visive;
- evitare che pochi studenti monopolizzino il lavoro.

La domanda più utile è spesso:

Perché avete scelto di raccontarlo proprio così?



IMPORTANTE: Privacy

Prima delle riprese verificare le procedure della scuola relative a:

- utilizzo delle immagini;
- registrazione delle voci;
- conservazione dei file;
- eventuale diffusione dei prodotti.

Chi non può o non desidera comparire deve poter partecipare attraverso ruoli tecnici, creativi e organizzativi.

Checklist del docente

Prima del percorso

- Scegliere alcune fiabe di partenza.
- Preparare esempi di inquadrature.
- Verificare la disponibilità dei dispositivi.
- Scegliere il software di montaggio.

Prima delle riprese

- Finalizzare la scena.
- Preparare storyboard o piano delle inquadrature.
- Assegnare i ruoli.
- Controllare location, costumi e oggetti.
- Verificare le autorizzazioni.

Prima del montaggio

- Preparare una cartella condivisa per il progetto.
- Raccogliere e ordinare i file.
- Controllare che immagini e audio siano disponibili.